

**GABRIELE  
ROSSETTI  
E LE IPOTESI  
SULLA BEATRICE  
DI DANTE**



**Ritorna  
l'edizione  
integrale**

Chi era la Beatrice di Dante? Un amore, un simbolo, la filosofia? A queste e ad altre domande rispose con un ponderoso volume Gabriele Rossetti (1783-1854), notevole conoscitore del platonismo e letterato, patriota in esilio, grande e controverso dantista, professore al King's College di Londra. La sua opera sulla celebre donna ritorna nell'edizione integrale, a cura di Maria Luisa Giartosio de Courten, per le edizioni La Vita Felice: «La Beatrice di Dante» (pagg. 796, € 29,50; collana «La coda di paglia»). Apprezzato da Pascoli, caro agli studiosi di tradizioni esoteriche, il libro di Rossetti sostiene che Dante appartenesse alla setta dei Fedeli d'Amore e che Beatrice fosse l'allegoria della "sapienza delle divine cose" (ma anche dell'idea imperiale ghibellina).

